

Coptic Orthodox Patriarchate
His Holiness Pope Tawadros II
Pope of Alexandria and
Patriarch of the See of St. Mark
The Papal Center



بطيركية الأقباط الأرثوذكس
قداسة البابا الأنبا تواضروس الثاني
بابا الأسكندرية
وبطيريك الكرازة المرقسية
المقر البابوي

222 Ramses St., Abbaseya, Cairo, Egypt

Πατριάρχης

222 شارع رمسيس ، العباسية ، القاهرة ، مصر

Tel: 024822580

Fax: 0235365880

email: office@popetawadros.org

0235365880

تليفون: 024822580 فاكس:

Italian - 2020

Il messaggio papale di augurio per la Gloriosa festa del Natale.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, Unico Dio, Amen.

Mi congratulo con voi miei cari per questo anno nuovo del 2020, e per la festa del Glorioso Natale, nel quale diamo il benvenuto alla nascita di nostro Signore Gesù Cristo, che si incarnò per la salvezza del genere umano. Mi congratulo con voi miei amati in tutte le diocesi e in tutte le Chiese Copte Ortodosse nel mondo intero. Auguri ai Padri Metropoliti ed ai Vescovi, ai sacerdoti, diaconi, laici e a tutto il popolo copto. Auguri ai giovani, ai bambini, ai piccoli ed ai grandi. Vi auguro un felice anno nuovo.

Celebriamo la gloriosa festa del Natale ogni anno secondo il calendario Gregoriano ricordandoci di diverse narrazioni. Dalle scene del Natale, abbiamo I Re Magi che vennero dall' Est e presentarono I loro doni. I tre doni rappresentano la vita dell'uomo. La sua vita ha dell'oro, della mirra e dell'incenso. Ma nella nascita di nostro Signore Gesù Cristo e nei suoi eventi, Dio ci offrì tre doni. Dio ci dona tanti regali che possiamo vedere negli eventi della gloriosa nascita. Questi regali sono offerti all' esistenza umana da Dio per riportare l' uomo alla sua umanità. Un' umanità preziosa che è collegata all' essere umano. In ogni festa del Natale, ricordiamo I tre temi che ora vi spiego.

Il primo è l' umanità che si avverrà quando le persone vivranno in amore. Quando lo metteranno in pratica nelle loro vite e dando tanto amore, allora diventerà un modo per raggiungere l' umanità. Mi piacerebbe ricordare con voi alcune scene che abbiamo a cuore. E' la scena dei pastori che vegliavano sul pascolo, sorvegliando il gregge durante la notte. Essi avevano una vita semplice ed umile. Ma vivevano in amore, un amore per il gregge e per l' esistenza umana. Dio diede loro la fiducia di essere i primi a ricevere la buona notizia della nascita. L' angelo apparve e fece loro l' augurio dicendo: " Ecco vi annunzio una grande gioia che sarà di tutto il popolo " (Luca 2:10). Quei pastori vissero e presentarono l' amore. Quando hanno ricevuto il messaggio dall' angelo, corsero verso il presepe a Betlemme. Erano molto felici quando videro il bambino nella stalla. Hanno espresso il loro grande amore con questa visita. Questa fu una lezione di espressione di amore per noi. L' uomo dovrebbe vivere l' amore sempre.

Il secondo dono si vede con la visita dei Re Magi. Essi erano stranieri che vennero appositamente dal lontano est. Erano esperti in astrologia. Quando trovarono questa stella particolare, realizzarono che era il segnale della nascita del Dio della verità. Essi erano benevoli. Quei Magi erano persone serie. Con grande determinazione, trovarono il luogo della nascita di Cristo guidati dalla stella. Offrirono cose belle. Vennero dall' est, incontrarono il re, raggiunsero la stalla, e presentarono i loro doni. Essi volevano fare del bene e volevano essere benevoli. Sono stati di cuore grande quando vennero e visitarono il bambino e quando presentarono i loro doni di oro, incenso e mirra.

Ma nella stessa scena,nella quale il genere umano fece del bene,ricordiamo il popolo di Betlemme e del presepe.Essi ospitarono la povera donna,nostra madre la Vergine e Santa Maria e San Giuseppe il falegname. Ella era incinta e necessitava di partorire il suo bambino.Non vi era alcun luogo nella grande città di Gerusalemme,e nessun altro posto nel piccolo villaggio eccetto la stalla.Tutte queste persone fecero del bene. Il secondo dono è quello di imparare come fare del bene sempre.Il secondo dono offerto è quello di essere benevoli. Come noi diciamo di Dio, Egli è il benefattore.

Il terzo dono offerto è la degustazione della bellezza. La nascita di Gesù è una vista bellissima. La cosa più bella fu il coro degli angeli.Essi apparvero nel cielo e cantavano con gioia: “ Gloria a Dio nel più alto dei cieli, e pace sulla terra agli uomini che Egli ama” (Luca 2:14). Era un inno ed una manifestazione gioiosa. Fu un’ espressione di bellezza. La bellezza è un valore potente che viene sperimentata dalle persone che vivono con Dio. Nella Sua nascita, Dio ci insegnò la bellezza.Ci insegnò a degustare la bellezza e ad apprezzare qualsiasi cosa bella. La natura è bella ed I frutti della terra che mangiamo sono belli. Ciò che vediamo nel cielo, il giorno e la notte, è bellezza. Viviamo nelle stagioni. Dall’ inverno alla primavera, all’ estate e all’ autunno, sono tutte belle giornate.I giorni della vita di una persona in generale sono belli e sono un dono da Dio.

Questi sono I tre doni: Vivere con amore, fare il bene e degustare la bellezza. Questi tre regali si vedono nella storia della nascita.Il Natale è un nuovo inizio, il Natale è una nuova gioia.Il Natale è un nuovo messaggio per ogni persona per cominciare un anno nuovo dando Gloria a Dio.

Congratulazioni a tutti voi in questi giorni felici.Tanti auguri a tutti voi per la gloriosa festa del Natale. Vi offro tutto l’ amore e gli auguri, miei cari amati, ovunque siate nel mondo.Vi invio questo messaggio dalla terra di Egitto e dalla Chiesa Copta Ortodossa.E’ la Chiesa Madre che vi invia amore da parte di tutti I Padri del Santo Sinodo,e da tutti I padri delle Chiese Copte qui e sulla terra d’ Egitto.Vi invio gli auguri dalla nostra lunga storia che si estende a tutte le nostre Chiese in ogni parte del mondo. Che Dio sia con voi. Buon anno nuovo e Buon Natale.

Pamadra II